

Interrogazione a risposta scritta n. 108

Oggetto: Sui tempi lunghi di soccorso per l'infortunio sul lavoro registrato a Maniago (PN) il 25 marzo 2025 e sull'esigenza di un servizio medico avanzato sulle 24 ore a copertura di tutta l'area montana

HONSELL

ATTESO che il 25 marzo 2025 un operaio di 22 anni è morto dopo esser stato colpito alla schiena da una scheggia metallica mentre lavorava in una fabbrica sita a Maniago (PN);

RILEVATO che la prima chiamata al 112 è stata effettuata alle 01.26 e un sollecito alle 01.36;

PRESO ATTO che alle 01.27 la SORES ha registrato la chiamata, alle 01.35 la SORES ha attivato l'autoambulanza sigla MA41 (9 minuti dopo l'allarme), alle 01.35 la SORES ha attivato l'automedica sigla SM07 (9 minuti dopo l'allarme), alle 01.37 la SORES ha attivato l'eliambulanza sigla 2INDIA (11 minuti dopo l'allarme), alle 01.40 l'autoambulanza è arrivata sul target (14 minuti dopo l'allarme), alle 01.52 l'automedica è arrivata sul target (26 minuti dopo l'allarme), alle 01.58 l'eliambulanza è giunta sul target (32 minuti dopo l'allarme);

CONSIDERATO che dall'esame dell'audio della prima telefonata al 112 risulta che il chiamante ha fornito in 40 secondi l'indirizzo e indicazioni sufficienti a capire che si trattava di un'urgenza sanitaria;

RILEVATO che sono passati 9 minuti dall'allarme prima che la SORES attivasse l'autoambulanza che poi ci ha messo 5 minuti per arrivare sul target, che dista 3.7 km dal Punto di primo intervento di Maniago;

RILEVATO altresì che anche l'automedica è stata attivata dalla SORES 9 minuti dopo l'allarme mettendoci 17 minuti per arrivare sul target, che dista 26 km dall'ospedale di Pordenone;

RICHIAMATE le IRS n. 97 e n. 106 relative a ritardi di soccorso per arresto cardiaco, nonché le IRS n. 30 e n. 90 relative a ritardi di soccorso per gravi traumi, in cui l'intervallo tra allarme e attivazione del mezzo di soccorso non è mai inferiore a 5 minuti;

EVIDENZIATO che ci risulta che le procedure in uso presso le vecchie Centrali operative provinciali 118 consentivano che le chiamate di soccorso come quella in esame venissero processate in minor tempo e di seguito in tempo reale veniva contattato il mezzo di soccorso più vicino;

ATTESO che il "soccorso avanzato" attualmente operativo nell'area montana del FVG non sembra aderente alla normativa nazionale di cui al decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, che prevede l'attribuzione di un mezzo di soccorso avanzato ogni 60.000 abitanti con la copertura di un territorio non superiore a 350 kmq, nonché l'applicazione di un correttivo specifico per la copertura ottimale nelle zone di particolare difficoltà di accesso, come possono esserlo quelle

montane;

RILEVATO che l'area montana occidentale non può contare sul soccorso medico avanzato dopo la soppressione dell'automedica di stanza a Maniago in seguito alla DGR 2039/2015;

RITENUTO che una postazione di automedica anche a Maniago sia indispensabile per assicurare interventi medici tempestivi in un territorio molto ampio, che comprende diverse aree montane e tre valli (Val Tramontina, Valcellina e Val Colvera) e in cui è ubicata una zona industriale, quella di Maniago, che figura tra le più importanti della provincia;

RITENUTO altresì che nell'ambito dell'infortunistica sul lavoro, oltre all'attività di prevenzione, vanno garantite le condizioni per un soccorso adeguato, che nei casi più gravi deve prevedere un intervento medico tempestivo;

CONSIDERATO che il tempestivo intervento medico avanzato rappresenta un fattore determinante per l'esito del soccorso e che il perdurare delle carenze sopra esposte rappresenta un vulnus inaccettabile per la vita, la salute e la sicurezza delle persone che vivono e lavorano in montagna;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per sapere:

- 1) se ritiene accettabile che per il soccorso ad un grave infortunio sul lavoro siano passati 9 minuti dall'allarme prima che venissero attivate l'automedica e l'autoambulanza e 11 minuti prima che venisse attivata l'eliambulanza;
- 2) se non ritiene necessario e urgente accertare i motivi per cui i tempi di processo delle telefonate richiedenti soccorso risultano così lunghe in modo da poter adottare le opportune azioni correttive;
- 3) se non ritiene doveroso che il SSR sia organizzato in modo da assicurare un soccorso medico tempestivo alle vittime di infortuni del lavoro;
- 4) se non ritiene necessario e urgente riattivare il servizio di automedica di stanza a Maniago 365 giorni all'anno sulle 24 ore senza soluzione di continuità, in conformità agli standard del DM 70/2015.

Presentata alla Presidenza il giorno 09.06.2025